



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Canal San Bovo

Al Sindaco del Comune di
Canal San Bovo

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 1288 del 25 febbraio 2021, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure conseguenziali

Preliminarmente, si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate per ciascuna delle criticità evidenziate nella deliberazione n. 126/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo.

2. Applicazione avanzo vincolato presunto

Nel questionario, al quesito n. 4 di pag. 3, l'Organo di revisione segnala la criticità contabile di applicazione, nel corso del 2019, dell'avanzo vincolato presunto, senza che siano state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, commi 3 e 3-*quater*, del TUEL e al punto 8.11 (principio contabile allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).



CORTE DEI CONTI

Considerato che a pag. 128 della Relazione al rendiconto 2019, predisposta dalla Giunta comunale, risulta un utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato destinato a spese di investimento, si chiede di fornire chiarimenti in merito.

3. Capacità di realizzazione delle entrate

Dai dati di rendiconto, si rileva una ridotta percentuale di realizzazione delle entrate in conto competenza del titolo 4 (45,14%).

Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tali differenze e quali iniziative intenda attivare l'Amministrazione per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza, che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

4. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali), pari al 41,93%, specificando, a tal riguardo, quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la suddetta capacità di riscossione.

5. Residui attivi

Si chiede di comunicare l'ammontare, al 31 dicembre 2019, dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia, direttamente o indirettamente (tramite, ad es., Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate.

6. Evoluzione della spesa corrente

Si chiedono giustificazioni sull'andamento in espansione della spesa corrente cresciuta, nel 2019, del 12,22%, rispetto al 2018. In particolare, si rileva un significativo incremento, del 30,93%, per l'acquisto di beni e servizi, in gran parte riferibile alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" (pag. 159 della relazione al rendiconto 2019).

7. Indice di rigidità della spesa del personale

Sebbene in leggero miglioramento nel 2019, gli indici risultanti per il triennio 2017-2019 concernenti la spesa del personale impegnano più del 40% delle spese correnti.

Si chiede di motivare al riguardo.

8. Parametri di deficitarietà strutturali

Si invita l'Ente a fornire l'elenco dei nuovi parametri di deficitarietà strutturali (fissati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018), da applicare a partire dal rendiconto 2019.

9. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza, si rileva la mancata trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti delle spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148. Si chiede di provvedere al riguardo.



10. Società partecipate

La società Funivie Lagorai S.p.A. ha chiuso in perdita gli esercizi dal 2015 al 2018 a fronte dei quali, come rilevato a pag. 20 della relazione dell'Organo di revisione, l'Ente ha accantonato al fondo perdite società partecipate un importo forfettario di 500 euro in relazione alla sola perdita del bilancio di esercizio 2018.

Tale accantonamento non appare rispettoso di quanto previsto dall'art. 21, c. 1, del d.lgs. n. 175/2016. Si chiede di fornire chiarimenti al riguardo.

11. Documenti non inviati tramite Conte

Si chiede di inviare il verbale della verifica di cassa ed il parere dell'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (prot. n. 800/2020).

Nella nota di risposta, si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Alessia Stanisci, tel. 0461-273893; e-mail: alessia.stanisci@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **4 ottobre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CON.TE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
Cons. Giuseppina Mignemi

